



## REGIONE SICILIANA

**AZIENDA PROVINCIALE SANITARIA – TRAPANI**  
***U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM***Corso di Formazione  
“Pericardiocentesi”Cittadella della Salute - Trapani  
**25/02/16****Responsabili Scientifici:****Dott. Salvatore Prestigiacomio** - *Direttore f.f. U.O. di Cardiologia P.O. S. Antonio Abate di Trapani, Referente Piano Formativo Aziendale ECM 2014***Dott. Maurizio Giuseppe Abrignani** – *Dirigente Medico U.O. di Cardiologia P.O. S. Antonio Abate di Trapani, Referente Piano Formativo Aziendale ECM***Responsabile Organizzativo:****Dott.ssa Antonina La Commare** - *Responsabile U.O.S. Formazione ed Aggiornamento del Personale ed ECM***Obiettivo ECM:**

Percorsi clinico-assistenziali-diagnostici-riabilitativi, profili di assistenza, profili di cura.

**Razionale del Corso:**

Col D.A. 26 giugno 2012, pubblicato in G.U.R.S. 66 n.29 del 20/7/12, relativo alla attribuzione dei *privileges*, l'Assessorato alla Salute ha deliberato che questi rappresentano uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze dei singoli professionisti e che, pertanto, devono rappresentare la base per la determinazione dei fabbisogni formativi dei singoli operatori.

Tra i Privileges, la partecipazione a un corso teorico pratico è requisito per stabilire che un professionista sia parzialmente autonomo nelle tecniche di pericardiocentesi.

Diverse patologie acute e croniche possono portare alla formazione di liquido (sieroso, ematico etc.) nel cavo pericardico, che può bloccare la normale contrazione del cuore e portare a tamponamento cardiaco e collasso cardiocircolatorio.

La pericardiocentesi è una procedura medica di emergenza che consiste nella rimozione del liquido pericardico in eccesso. Nella *Pericardiocentesi chiusa* la via di accesso più comunemente utilizzata è sottoxifoidea e l'inserimento dell'ago avviene sotto guida ecografica per ridurre il rischio di puntura del miocardio. Dopo la rimozione di un contenuto modesto di liquido, l'ago viene sostituito con un catetere. L'analisi del liquido estratto è difficilmente definitiva nella diagnosi eziologica, tuttavia può essere utile. Essa comprende la valutazione

del peso specifico, l'esame emocromocitometrico, la conta dei leucociti e il contenuto proteico. La *Pericardiocentesi aperta* si attua invece in contesti cardiocirurgici e quindi è effettuata raramente come approccio primario, nonostante permetta un migliore drenaggio. Tale trattamento permette anche l'esecuzione di biopsie del tessuto pericardico.

### **Evento accreditato ECM**

#### **PROFESSIONI E DISCIPLINE**

Medico Chirurgo (n. 15 partecipanti)

Criterio preferenziale: Dirigenti Medici U.O. di Cardiologia ASP 9

PROGRAMMA

Durata effettiva prevista dell'attività formativa  
in ore: 6

*Ore 14,30 - 15,00*

Registrazione dei partecipanti  
Saluti della Direzione Strategica Aziendale  
Introduzione del Responsabile della Formazione  
Introduzione dei Responsabili Scientifici

Moderatore

Salvatore Prestigiacomò (sostituto Maurizio Giuseppe Abrignani)

*Ore 15,00-16,00*

Clinica delle patologie pericardiche  
Maurizio Giuseppe Abrignani (sostituto Renzo Lombardo)

*Ore 16,00-17,00*

Diagnostica per imaging delle patologie pericardiche  
F. Bonura (sostituto Renzo Lombardo)

*Ore 17,00-18,00*

La pericardiocentesi: principi teorici  
Renzo Lombardo (sostituto F. Bonura)

*Ore 18,00-21,00*

parte pratica con esercitazioni di pericardiocentesi simulata  
(tutti i docenti)

*Ore 21,00-21,30*

Conclusioni  
Questionario Apprendimento e Valutazione Corso